

LINEE PROGRAMMATICHE PER MANDATO AMMINISTRATIVO DEL QUINQUENNIO 2019-2024 DEL COMUNE DI VERCELLI SINDACO ANDREA CORSARO

Art. 42, 3° comma, art. 46, 3° comma, Legge 267 del 2000

Queste linee programmatiche di mandato vogliono indicare ed illustrare in modo sintetico i progetti e le proposte dell'Amministrazione lasciando spazio ad aggiornamenti e modifiche in modo da poter adeguatamente affrontare anche questioni nuove con soluzioni nell'interesse pubblico della città; vogliono essere una proposta per migliorare la Città tutta, tutti insieme, analizzando il territorio, ascoltando i cittadini e la Città. Si vogliono indicare le strategie per una Vercelli migliore. Gli obiettivi per la Città di Vercelli che si propongono e che dovranno essere alla base del mandato amministrativo per gli anni 2019 — 2024 sono volte a far sì che Vercelli diventi una città in cui sia più facile e più bello vivere, muoversi e lavorare.

Una città con più occasioni per il tempo libero. Una Vercelli che incoraggi ed esalti la partecipazione dei Cittadini. Una Vercelli sempre più a misura d'uomo nella quale la qualità della vita sia l'elemento distintivo per tutti, per i giovani, per i bambini, per gli anziani e per i diversamente abili. Una città consapevole della propria storia e della propria identità in grado di intraprendere un percorso di espansione che dovrà essere in tutti i modi sollecitato anche con la collaborazione con le città vicine, con la Regione e con tutti gli Enti e le Organizzazioni.

Grande attenzione e cura si vuole dare alle fasce dei cittadini più deboli, ai problemi della casa e del lavoro. Valorizzare la presenza Universitaria, collaborare per il rilancio dell'Ospedale di Vercelli per rispondere ai reali bisogni dei cittadini garantendo il diritto alla salute.

Si vuole intraprendere azioni per riprendere le fortunate iniziative culturali degli anni 2004- 2014 con ricadute sul tessuto economico della città, sul turismo e sul settore del commercio, lavorando per una rinnovata stagione culturale.

Grande attenzione alla creazione di lavoro e ricchezza sostenendo gli insediamenti produttivi, creando opportunità per i giovani, anche grazie a nuove tecnologie e contribuendo alle iniziative imprenditoriali.

Si darà priorità alla formazione e si lavorerà su progetti che possano ottenere contributi dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione.

Grande impegno verrà rivolto a un miglioramento dei servizi ed ad un'armonizzazione dei rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Ci sarà grande attenzione allo sport, alle Società Sportive con la valorizzazione degli impianti sportivi, con la volontà di dare la possibilità ai Vercellesi di praticare in città tutte le discipline sportive più diffuse.

Vogliamo una Vercelli più attenta anche per i nostri amici animali.

L'impegno sarà dunque rivolto perché Vercelli sia per tutti più vivibile, più attraente, più sicura, più pulita.

Una città più aperta, più attrattiva, più accogliente

Occorre che noi tutti acquisiamo una mentalità perchè la città si mostri con strutture adeguate ai visitatori, e fiera di ricevere, spalancando le porte e realizzando una accoglienza realmente di qualità.

Vogliamo dimostrare che non è vero che le cose non si possono cambiare.

Occorre volare alto come si è fatto per la cultura negli anni 2004/2014 con gli eventi che avevano rilanciato la città.

Occorre creare maggiore recettività; già il Piano Regolatore adottato negli anni dei precedenti mandati fornisce una infinità di possibilità per vedere realizzati nuovi alberghi.

Occorre far conoscere tali opportunità.

Una città più solidale e con più servizi per anziani e bambini.

Una città capace di garantire una miglior qualità di vita, offrendo più servizi, più pulizia, più sicurezza, più verde, più lavoro, più attenzione a tutti i cittadini dando maggiore vivibilità e rendendosi più competitiva.

Una città più connessa. Una città in cui si potrà realizzare il wi-fi nelle piazze e nelle vie per una maggior disponibilità di servizi on line.

Più servizi innovativi e reti a banda larga.

La città dovrà implementare la rete di servizi e strutture di supporto alle famiglie.

Si intende riprendere perfezionandoli i progetti sulle pari opportunità, quelli a Villa Cingoli, gli alloggi donna, le campagne contro la violenza, il piano degli orari, la banca del tempo, la mediazione familiare; azioni tutte rivolte ad aiutare e cercare di risolvere problematiche da quelle quotidiane a quelle estremamente gravi.

Si potrà aprire al più presto uno sportello Rosa per i servizi demografici.

La città deve insistere in tali iniziative e realizzare strumenti e progetti che sempre di più aiutino le donne a conciliare i tempi di vita e tempi di lavoro.

Anche i parcheggi rosa sono un piccolo ma significativo gesto di sensibilità che l'Amministrazione deve avere.

Occorrerà un adeguamento della macrostruttura dell'Ente alle esigenze di sviluppo, verrà data grande attenzione alle finanze comunali. Si intende, comunque, contenere le spese di funzionamento puntando peraltro ad una Amministrazione sempre più efficiente, con meno burocrazia. Si attuerà indirizzo e controllo, organizzando i sistemi di controllo interno di gestione, continuando nella azione di "customer satisfaction".

Servizi generali e istituzionali

Miglioramento della gestione del personale con riferimento alla struttura organizzativa del nostro Comune attraverso un programma d'investimenti mirati ad una sinergia completa ed effettiva tra le varie competenze specifiche; tali investimenti riguardano sia l'implementazione di personale preparato e competente attraverso nuove assunzioni sia la revisione tecnologica degli strumenti ora a disposizione, ove necessario.

Inoltre, con lo scopo di ulteriormente motivare il personale comunale ma anche favorire lo scambio d'idee e la quotidianità lavorativa, vogliamo incoraggiare un maggiore coinvolgimento del personale stesso, il quale può avanzare proposte volte al più auspicabile stato di collaborazione e miglioramento.

Il Comune di Vercelli ha ad oggi personale preparato e attento che peraltro deve supplire a mancanze di strumenti che devono essere invece messi a disposizione per permettere una migliore organizzazione.

Istituzione di un ufficio, con la possibile denominazione di "Ufficio Operativo e di Consulenza", avente il compito specifico di agevolare il cittadino e svolgere attività per il raggiungimento di finanziamenti di opere e progetti.

Implementare e dare maggiore importanza all'Ufficio Progettazione Europa per i bandi europei, anche con consulenze attraverso analogo ufficio dell'UPO, in grado di preparare GRANT PROPOSAL per progetti sociali e urbani finanziabili dall'Europa.

Occorrerà seguire con attenzione i corretti adempimenti dei contratti di fornitura nei confronti del Comune in particolare per i servizi erogati da ASM attraverso controlli reali eseguiti costantemente valutando gli adempimenti relativi agli obblighi contrattuali così da permettere collaborando con le aziende fornitrici, piena efficienza ed efficacia dei servizi stessi.

Una città più solidale

Come detto le azioni saranno rivolte a una maggiore attenzione agli anziani, ai disabili, alle fasce deboli, alle famiglie in stato di vulnerabilità.

Più attenzione e potenziamento dei servizi domiciliari per anziani.

Occorre impegnarsi sempre più con nuovi progetti, più personale e più stanziamenti di bilancio con attenzione e sensibilità per dare adeguata risposta alle richieste sempre più numerose.

Il Comune dovrà analizzare e intervenire tempestivamente nelle situazioni di difficoltà e di bisogno proponendo programmi e attività che coinvolgano le famiglie rendendole protagoniste attive del percorso di cambiamento della città.

Le stesse Politiche Sociali dovranno essere affrontate in maniera nuova dando risposte ancora più efficaci e cercando in tutti i modi di trovare soluzioni adeguate ai bisogni della comunità e ciò anche con la collaborazione delle Associazioni di volontariato che potranno essere coinvolte e partecipi dei processi di intervento.

Si dovrà cercare di ridurre le tariffe dei servizi comunali agevolando le famiglie monoreddito e le famiglie con più figli intervenendo sui servizi collegati alla scolarità, ai buoni pasto e ai trasporti.

Occorre predisporre interventi personalizzati, familiari, collettivi nei confronti dei settori più deboli: l'infanzia, gli anziani, i diversamente abili con particolare attenzione ai problemi della casa e del lavoro sempre valutando il ruolo centrale della famiglia nel tessuto sociale.

Si intende pensare a forme di aiuto ai giovani genitori.

L'assistenza non va confusa con l'assistenzialismo, occorre sanare alla radice i malesseri di chi vive situazioni problematiche cercando di prevenire l'insorgere di ulteriori situazioni critiche.

Occorrerà riprendere una politica volta a rendere Vercelli una città a misura di anziano e per i diversamente abili.

Occorrerà implementare gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e tenere presente la necessità di iniziative nei periodi di particolare difficoltà (eccessive temperature d'estate, solitudine, anche piccole necessità).

Un'attenzione per una migliore vita degli anziani soli aiutandoli a continuare a vivere tra le mura domestiche. Incentivi alle famiglie al fine di aiutarle nella convivenza con le persone che hanno bisogno di aiuto. Sollecitare iniziative per una città amica di chi più avanti di noi nel cammino della vita ha bisogno di aiuto, cura o anche solo di sentirsi appoggiato, apprezzato e ancora protagonista.

Pensiamo a una forte collaborazione con il terzo settore. Cercheremo di portare avanti progetti relativi a centri diurni e a qualsiasi attività possa integrare e sollevare malati e caregiver.

Creazione di poliambulatori per visite gratuite nei rioni, utilizzando strutture comunali e/o ASL all'interno di progetti condivisi, dove gruppi di medici e infermieri in pensione possano fornire supporto, counseling, visite e prestazioni.

Fotografare assieme all'ASL e agli enti del terzo settore lo stato di salute dei vercellesi, le necessità, i bisogni per rimodulare l'offerta dei servizi sia comunali che dell'asl all'utenza.

Occorre far sì che gli anziani siano più inseriti nel tessuto cittadino, un loro maggior coinvolgimento è una risorsa e i progetti in tal senso dovranno permettere il recupero di esperienze a capacità rilevanti.

Per questo il Comune dovrà dare sempre più attenzione a fornire adeguati molteplici servizi.

Occorre cercare di mantenere il più possibile la persona nel suo ambiente quotidiano.

Si intende predisporre un centro diurno per minori per la prevenzione del disagio e per il migliore coinvolgimento dei minori fornendo un aiuto alle famiglie per la cura dei bambini.

E' necessario continuare nell'azione di rinnovo degli spazi per i bambini, creando zone protette in tutti i quartieri della città, creando aree e occasioni apposta per loro, aumentando le occasioni di gioco e di aggregazione.

Creare nuovi parchi e in essi occorrerà predisporre nuovi giochi divertenti, formativi e didattici.

Ci si adopererà per i necessari adeguamenti degli asili comunali e si riconsidererà il relativo regolamento.

Vercelli deve continuare ad occuparsi di chi deve quotidianamente vivere in luoghi dove mancano gli scivoli o i bagni a norma o dove si parcheggia sui marciapiedi.

Il Comune ha impegnato molte risorse per adeguare i luoghi e continuerà a farlo, con risorse proprie e con le risorse Regionali, cercando anche di mettere in atto azioni rivolte alla cultura del rispetto delle esigenze altrui.

Occorre favorire l'autonomia di chi ha queste difficoltà e occorre fare progetti culturali che educino le persone da un lato e che coinvolgano i giovani con disabilità dall'altro.

L'ente si adopererà per dare sostegno alle famiglie con bambini portatori di disabilità o di gravi malattie o patologie rare.

Vercelli: più accessibilità e più mobilità

Occorre rafforzare e migliorare gli assi portanti della viabilità impegnandosi tutti perché Vercelli sia sempre più "Capoluogo e Città di quadrante" relazionandosi con tutti i Comuni del territorio migliorando e incrementando le collaborazioni.

Vercelli deve puntare a una qualità urbana e forte della sua accessibilità, localizzata tra i poli di Torino – Milano – Genova, attrarre risorse imprenditoriali e insediamenti produttivi.

Occorre impegnarsi per realizzare la trasformazione dell'intera area della stazione con il recupero della zona dell'oltre stazione. Occorrerà battersi per trasferire il deposito e l'officina dei pullman, creando nuove possibilità per il trasporto pubblico. Si deve completare il progetto iniziato con il prolungamento del sottopassaggio oltre il 2° binario della stazione. La nuova uscita

verso questa importante area, con una piazza, farà da attrattore per ricucire l'oltrestazione al centro città, con nuovi parcheggi, del commerciale e del residenziale.

Tale progetto passa necessariamente dalla ridefinizione della viabilità con il perfezionamento delle procedure di acquisizione della ex centrale della società Iniziative Energia s.r.l. che inceneriva la lolla di riso.

Occorrerà adeguare i passaggi dei trasporti pubblici nelle periferie, con più fermate e più corse per legare di più le aree cittadine ed incentivare il trasporto pubblico.

Occorrerà creare nuovi collegamenti con l'Isola, una passerella ciclopedonale e l'allargamento del sottopasso per ottenere, se realizzabile, un duplice senso di marcia; l'ulteriore viabilità data dal realizzato peduncolo, dalla Tangenziale Nord e dal sottopasso di Viale Torricelli permetterà di procedere a una migliore viabilità.

Si vuole provvedere a rivisitare i flussi automobilistici in entrata da Via Trino, Via Paggi, dalla zona Ospedale per ottenere migliore scorrimento e fluidità del traffico.

Giovani

La città è anche dei giovani e deve fornire soprattutto a questi spazi dedicati.

Bisogna che i giovani sviluppino un amore per la città e ciò è possibile solo se gli stessi saranno ben considerati.

Occorre completare strutture sportive, luoghi di aggregazione, fornire idonee risposte per periodi di svago e divertimento con concerti a Vercelli e con iniziative che li facciano sentire utili, graditi, partecipi alla vita cittadina.

Riprendere l'utilizzo della realizzata pista da skate; l'ampliamento degli impianti sportivi e dei luoghi dove esercitare attività musicali così come le occasioni di divertimento e svago porteranno in questa direzione.

Si intende istituire corsi di formazione musicale nelle scuole con l'intervento della scuola Vallotti e delle altre realtà musicali cittadine.

Si vuole agire per il recupero e la ristrutturazione dell'ex Cinema Astra come luogo di aggregazione e destinarlo ad altro teatro/sala cittadina

Lavoro, formazione, informazione: secondo questi tre principi cardine vogliamo cercare di sviluppare una strategia per le politiche giovanili che sia mirata a percorsi informativi e formativi sempre più moderni e integrati con le necessità attuali.

Pensiamo al coinvolgimento di tutte le istituzioni formative, associazioni produttive e realtà imprenditoriali per un efficace orientamento al lavoro e ricerca dello stesso.

Un'azione fondamentale sarà rivolta al coinvolgimento dei nostri giovani in progetti innovativi.

Occorrerà favorire una “casa della ricerca” che dia slancio a nuove professioni e nuove iniziative che possan creare lavoro formando nel modo più adeguato i nostri giovani, cercando di coinvolgere in questa iniziativa gli Enti del territorio e le aziende cittadine per creare un percorso il più condiviso possibile per dare maggiore possibilità di successo.

Si favorirà l’istituzione di istituti formativi di alta specializzazione.

L’Amministrazione ha il compito non solo di supportare la crescita del singolo, ma anche e soprattutto di mettere a disposizione gli strumenti affinché questa sia consapevole; questo vuol dire non chiudere gli occhi dinnanzi alle molteplici problematiche che interessano i nostri giovani:

Pensiamo ad azioni di sensibilizzazione ed educazione riguardo a tematiche quali bullismo, droga, educazione sessuale, violenza (anche contro le donne) e disturbi alimentari, organizzando e sostenendo incontri con persone specializzate e testimonianze dirette, dentro e fuori le scuole, incoraggiando il più possibile il coinvolgimento del volontariato e delle associazioni vercellesi.

Crescita e formazione passano necessariamente attraverso la cultura; in quest’ottica vogliamo non solo risaltare le ricchezze storiche di Vercelli e del territorio vercellese tutto, ma soprattutto fare della nostra città un polo culturale importante. I giovani devono avere la possibilità di confrontarsi con personaggi di rilievo e dallo spessore umano riconosciuto, perciò pensiamo ad incontri ed eventi che vanno in tale direzione; vogliamo, inoltre, concedere più spazio ai giovani talenti nostrani e sviluppare un BookCrossing cittadino, con punti precisi in cui lasciare i libri e una sezione specifica sul sito del Comune per le recensioni.

Riqualficazione di edifici e aree cittadine

Vi sono molte aree sulle quali appuntare l'attenzione.

Andrà portato a compimento il recupero dell’area ex Montefibre con trasformazioni residenziali, direzionali, produttive e commerciali con parchi pubblici e importanti aree a servizi.

Pensare ad una eventuale possibilità di insediamenti a margine del binario della linea Torino – Milano anche in collaborazione con altre realtà prossime a Vercelli.

Occorrerà impegnarsi per il recupero dell’ex OPN e della ex Bertagnetta (l’idea è creare un grande parco cittadino) in uno sforzo di coopianificazione ASL - Comune di Vercelli.

Grande attenzione all'attuazione del P.R.G. con sviluppo residenziale di intere aree all’Isola e ai Cappuccini, occorrerà sviluppare aree artigianali e per le piccole imprese.

Di grande importanza sarà il progetto del Parco Fluviale del lungo Sesia, con recupero anche della zona della Colonia Elioterapica, che restituisce un abbraccio naturale e storico verso il

fiume e permette a Vercelli di inserirsi nella rete ecologica del Fiume e del bacino del Po.

Creazione di piste ciclabili, luoghi di aggregazione, aree pic-nic, pulizia e godibilità dei luoghi.

E' poi impegno dell'Amministrazione la valorizzazione delle preesistenze di interesse archeologico con la creazione di un vero parco archeologico. Una complessiva valorizzazione dell'archeologia cittadina, un sistema che comprenda le terme pubbliche (via Simone da Collobiano), la domus del Brut Fund (ubicata tra le vie Dal Pozzo, Filippa da Martiniana e Piazzetta Ranza; area questa per la quale il progetto di valorizzazione vedrà immediato sviluppo con il contributo della Sovrintendenza) il Museo Leone ed il Museo Civico Archeologico nel complesso di S. Chiara. Quest'ultimo verrà ulteriormente valorizzato con il cospicuo materiale proveniente dagli scavi cittadini e dal territorio, con accordi con la Sovrintendenza e le Collezioni Reali per il ritorno dell'Apollo e delle mille cassette di reperti Vercellesi oggi a Torino e nei depositi, né esposte al pubblico, né studiate.

Puntando da una parte sulla favorevole collocazione intermedia di Vercelli tra le aree metropolitane e sulla fitta dotazione infrastrutturale e materiale che connota il territorio e dall'altra su fattori quali l'offerta dei servizi aggiunti, l'accumulazione dei saperi locali, la capacità innovativa e interattiva dei soggetti, l'Amministrazione deve investire sulle opportunità territoriali della Città per ri-orientarne lo sviluppo attraverso azioni e programmi complessi volti alla integrazione di politiche urbane tese al rilancio della città.

Occorrerà proporre programmi di riqualificazione urbana come strumento per promuovere le azioni di politica abitativa in grado di dare riscontri in termini di sviluppo e di valorizzazione alle specificità economiche, sociali ed insediative del territorio vercellese oltre che costituire anche una risorsa per migliorare la coesione sociale, avendo come obiettivo il miglioramento delle condizioni ambientali e della qualità urbana dei quartieri.

Occorrerà riprendere e dare l'impulso alle aree strategiche per una riqualificazione delle stesse dall'area stazione, alle citate Montefibre, Bertagnetta, ex OPN, a Larizzate, all'ex Pettinature Lane, alla Caserma Garrone, all'ex Distretto Militare con nuove idee di progetto per nuovi e diversi modelli abitativi soprattutto con le innovazioni per un miglioramento dell'ambiente.

In ogni caso si garantirà grande attenzione al patrimonio immobiliare dell'Ente garantendo conservazione, manutenzione, adeguati interventi e idonee utilizzazioni.

Attenzione alla qualità della vita

Nuovi parchi (parco fluviale, ex Bertagnetta, ex OPN), nuove campagne per combattere gli sprechi e il consumo energetico, nuove fontane perché l'acqua abbassa le polveri nell'aria,

nuove alberate e più attenzione al decoro urbano, più fiori, più arredi urbani, incentivazione alla conversione degli impianti di riscaldamento, adeguamento del parco automezzi, trasporto urbano, più parcheggi, campagne di disincentivazione dell'uso della macchina, incentivazione dell'uso di biciclette anche con pedalata assistita, taxi, più fotovoltaico informando sugli incentivi, aiuole sponsorizzate; zone per il divertimento notturno che non arrechino disagio agli abitanti.

Attenzione al decoro della città e alla manutenzione del verde pubblico valorizzazione dei beni e del territorio cittadino

Ristrutturazione e manutenzione dei beni d'interesse storico, artistico e culturale e il patrimonio archeologico e architettonico che siano funzionali alla crescita della città, recupero, con azioni effettive di riqualificazione, di immobili troppo spesso dimenticati e non valorizzati con un piano di sviluppo e progetto che avrà sempre come priorità le esigenze del cittadino e della comunità.

Rendere disponibili nuovi spazi polifunzionali e rivalutare zone, quali – come detto – il Lungo Sesia, con l'aggiunta di strutture di ristoro. Recupero delle sponde del Sesia per attività sportive, aree di aggregazione e momenti culturali.

Potenziamento delle attività, oggi scarse, nella splendida cornice dell'area del PISU, con maggiore vitalità per farla diventare un vero salotto cittadino.

Realizzazione del progetto SUSI, nonché realizzazione degli interventi sulla Basilica di Sant'Andrea grazie al generoso contributo di 2.300.000 euro della Regione Piemonte e ai contributi delle Fondazioni Bancarie che permetteranno maggior attrattività di visitatori grazie allo splendore di dette aree che dovranno essere concretamente vissute e inserite nel tessuto cittadino.

Il centro si sposta in periferia: attenzione ai rioni e alle periferie con attività culturali, formative, e di supporto a chi si trova lontano dal centro, lottando contro il degrado urbano.

Grande impegno verrà profuso per la cura del verde pubblico e della pulizia della città.

Vogliamo Vercelli "Città fiorita", "Comune fiorito", curata e piacevole, accogliente per i vercellesi e i turisti.

Capace di valorizzare e mettere in mostra i suoi viali, i suoi parchi e i suoi giardini.

Vogliamo una "Vercelli ordinata" – sarà razionalizzata la presenza di cartelloni pubblicitari per una ragione estetica e di impatto nella visione generale della "faccia della città".

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Un ambito importante nel quale occorre muoversi, nell'ottica di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, con azioni mirate sia a livello di informazione e responsabilizzazione del cittadino sia con una politica di tutela dell'ambiente e della salute utilizzando ogni strumento

possibile (dal potenziamento energetico del patrimonio pubblico attraverso attività di recupero del Patrimonio edilizio esistente alla riduzione delle emissioni generate dal trasporto pubblico e privato attraverso la promozione di sistemi di trasporto ecologici, alla riconversione degli impianti di riscaldamento con tecnologie meno inquinanti così da evitare immissioni in atmosfera).

Si adotteranno le soluzioni migliori per non alimentare la problematica del cambiamento climatico, riducendo le emissioni di gas serra non senza avere in precedenza chiarito la nostra situazione e gli obiettivi futuri a riguardo. Abbiamo intenzione di incentivare lo sviluppo della produzione e l'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili, facendo uso delle migliori tecnologie disponibili al fine di favorire la realizzazione di nuovi impianti produttivi e rinnovare quelli già esistenti; in conseguenza, porteremo avanti la promozione di una mobilità urbana più sostenibile, puntando alla riduzione del numero di auto private in circolazione e all'offerta di una mobilità multimodale alternativa.

Consapevoli dell'importanza del tema dell'acqua pubblica ci si adopererà per le migliori soluzioni nell'interesse della collettività tenendo anche in considerazione le imminenti evoluzioni normative in materia di acqua pubblica.

Ci adopereremo per una consapevole gestione del servizio idrico (fatta soprattutto di contrasto agli sprechi e migliorie nell'utilizzo delle acque piovane), per lo sviluppo di un'economia circolare per quanto riguarda il riciclo dei rifiuti (aggiunta di contenitori rifiuti quali pile e farmaci in ogni quartiere), per soluzioni mirate alla limitazione dell'aria maleodorante caratterizzante la città negli ultimi anni e per una corretta, e efficace, disinfestazione. Non dimentichiamo la forza di una rigenerazione urbana, espletata con uso efficiente dei patrimoni edilizi già esistenti e quindi una riqualificazione dell'edilizia pubblica e privata; cercheremo, inoltre, di stipulare convenzioni con le aziende locali per l'attuazione del servizio di recupero e smaltimento dell'amianto presso i privati.

Puntiamo all'eco innovazione (*o innovazione ambientale?), usufruendo il vasto patrimonio di tecnologie informatiche disponibili, dalla banda larga ai sistemi di accumulo di energia e a fare di Vercelli una vera green city, dove l'approccio multidisciplinare e coordinato porterà non solo a uno stato di maggiore benessere ma attrarrà nuove attività e investimenti.

Coordinamento volontari del verde e contro il degrado. Mappatura con una CALL of ACTION delle associazioni e gruppi di cittadini che già si occupano a livello volontaristico del recupero dei rifiuti abbandonati e pulizia dei parchi e aree verdi, creando un coordinamento che li veda impegnati con l'egida e il riconoscimento del comune, assieme alle Scuole a progetti di riqualificazione urbana.

Migliorare le convenzioni tra Comune e la Procura della Repubblica per meglio utilizzare le risorse conseguenti alla messa alla prova di soggetti che debbano svolgere lavori socialmente utili e di pubblica utilità così da ottimizzare tali risorse.

Adottare ogni iniziativa che aumenti la conoscenza e la cultura della raccolta differenziata incentivandola con “premi” al cittadino che si adoperi in modo particolare all’ottenimento di un miglior risultato.

Si lavorerà molto per radicare tale cultura con importanti interventi nelle scuole.

Si adotteranno iniziative come ad esempio i PFAND utilizzati in Germania per i vuoti a rendere per il riciclaggio delle bottiglie di vetro e di plastica (il compenso ottenuto dal riciclo si converte in soldi che il consumatore può utilizzare per fare la Spesa).

Tale iniziativa di riciclo incentiva a riciclare non solo le proprie bottiglie ma anche quelle che vengono trovate per strada.

Allo stesso modo si potrà pensare a delle riduzioni tariffarie sulla tassa rifiuti al raggiungimento di determinati obiettivi.

Raccolta differenziata più puntuale; rassicurando i cittadini che non è vero che poi viene ributtato tutto insieme: almeno non qui a Vercelli.

Produrre meno quantitativi di rifiuti e una seria differenziata permetteranno sicuramente positivi risultati sull'ambiente.

La volontà è anche quella di avere una città più vivibile anche per gli animali.

Un maggiore interesse per gli animali definendo una migliore collaborazione con il canile anche con un miglior sostegno economico e con campagne contro gli abbandoni e i maltrattamenti e l’educazione al rispetto degli animali.

Definendo interventi di tutela delle colonie feline e adibendo un’area a cimitero per gli animali domestici.

Dare maggiore pulizia e ordine agli sgambatoi già creati, possibilmente creandone altri.

Un maggiore interesse per gli animali potrà poi giustificare una posizione più intransigente verso quei cittadini che non si adeguino alle regole relative alla pulizia rendendo un pessimo servizio alla città e ai suoi abitanti.

Ci si impegnerà decisamente per la riduzione della CO2 e delle polveri sottili e nella campagna di eliminazione dell’eternit sia dagli edifici pubblici sia con campagne di incentivazione per i privati Saranno incentivate costruzioni di quartieri e case ecocompatibili.

Grande attenzione dovrà essere data al benessere animale, con azioni tutte rivolte a una maggior tutela degli animali domestici e a una maggiore attenzione agli stessi.

Trasporto pubblico

Sarà data grande attenzione ai trasporti pubblici che dovranno diventare una certezza per i cittadini in modo da trasformarsi in una abitudine di vita.

Pianificazione del Trasporto Pubblico con una nuova regolamentazione al fine di una gestione più moderna e in linea con le esigenze della nostra città; non occorre solo una razionalizzazione delle corse delle linee di trasporto pubblico locale urbano, ma un progetto di sviluppo che sia efficiente ed efficace. In questo senso pensiamo a una start up basata sul ride - sharing, utilizzando mini-van elettrici dedicati e a una revisione del sistema di noleggio biciclette del Comune.

Occorre, inoltre, mettere mano al sistema complessivo dei nostri parcheggi cittadini.

E' essenziale pensare a delle soluzioni con un sensibile aumento dei parcheggi.

Occorrerà completare la progettualità degli anni 2009 — 2014 (non attuata dall'Amministrazione nel periodo 2014-2019) realizzando l'ampio parcheggio al di là della stazione (oggi realizzato in minima parte) e perfezionare quello sotto il cavalcavia lato Guardia di Finanza ampliandolo con un'area dedicata ai Camper.

Occorrerà comunque provvedere immediatamente a un nuovo piano parcheggi (implementandoli nel numero) con evidente miglioramento della viabilità e con vantaggi per i cittadini e per i commercianti.

Pendolari e stazione – supporto ai vercellesi pendolari, con deposito custodito/automatizzato di biciclette. Maggiore sorveglianza video e con pattugliamento a piedi nella zona della Stazione.

Rivisitazione di Piazza Roma con eliminazione delle delimitazioni a terra creando airole fiorite.

Ricollegare la città - Progettazione con RFI di un by-pass sulla ferrovia inizialmente pedonale e per le bici, per la zona Montebianco /ex Dogana / Pettinatura Lane, che taglia in due parte della città da quando é stato chiuso il passaggio a livello.

Condurre una vera e propria battaglia per il ripristino di un adeguato numero di Freccia Bianca sulla linea Torino-Milano e in ogni caso battersi per almeno una fermata intermedia tra Torino e Milano del Freccia Rossa!!!

Altrettanto dovrà essere obiettivo primario dell'Amministrazione ottenere il raddoppio della Strada Statale Vercelli-Novara legando le due città con una viabilità che permetta a entrambe di creare sviluppo, lavoro, ricchezza permettendo anche una piena integrazione del Polo Universitario dell'UPO grazie alla facilità di collegamento tra le Sedi Universitarie.

Legare poi l'area industriale PIP più direttamente alla città sarà un'azione che porterà indubbi benefici.

Occorrerà sensibilizzare la Regione, RFI e il territorio per un'ideale soluzione per la linea ferroviaria Vercelli/Casale.

Lavoro – formazione

Vercelli ha usufruito del piano degli insediamenti produttivi creato dalle precedenti Amministrazioni che ha permesso gli insediamenti della Società Brendolan, Vipiana-Euronics, NovaCoop e che ha portato Amazon essendo luogo ideale deputato ad insediamenti di grandi dimensioni e già pronto da consegnare.

Tale programmazione del PIP è stata arma vincente per l'occupazione ed è prova che le strategie di pianificazione sono le concrete armi per giungere al risultato.

Serve ora nuovamente accelerare dando velocità per recuperare le distanze dalle altre città e continuare con una politica di espansione per creare occupazione che sia di qualità investendo sul capitale umano e sull'innovazione programmando una politica al servizio delle imprese.

Vogliamo sostenere sempre più l'insediamento delle imprese agevolandole per l'insediamento promuovendo la semplificazione e accelerando i procedimenti amministrativi.

Occorre seguire con impegno e attenzione l'evoluzione del possibile insediamento sui rimanenti metri quadri dell'area PIP, conseguente agli atti sottoscritti dal Comune nell'aprile 2019.

Altrettanto occorre, in caso di completamento dell'insediamento nell'area PIP, programmare nuove aree che siano adatte allo sviluppo della città.

Occorre creare opportunità per i giovani anche grazie a nuove tecnologie e dare impulso e contribuire a iniziative imprenditoriali che li coinvolgano.

Come già detto è intenzione dell'Amministrazione creare una rete wi-fi all'interno della città sull'esempio di RiminiWi-fi progetto di connessione wireless pubblica e gratuita cercando partnership con operatori delle telecomunicazioni utilizzando pali intelligenti legati all'illuminazione pubblica a led anche con servizi di videosorveglianza.

Occorrerà sempre valorizzare il ruolo dell'agricoltura e di Vercelli città del riso proponendo progetti legati strettamente al territorio e alla qualità del prodotto riso vercellese che sempre si è affermato a livello mondiale.

La città di Vercelli deve combattere a fianco del mondo dei produttori del riso per evitare l'impoverimento del territorio contrastando la globalizzazione che permette l'immissione sui mercati di prodotti di minore qualità e a minor costo; proprio l'eccellenza del prodotto vercellese deve essere per il mondo agricolo e il mondo della trasformazione del riso la vera punta di diamante per vincere una così difficile battaglia.

La collaborazione con l'Università e le possibilità di collaborare con la Camera di Commercio e gli altri Enti, Associazioni Banche e Fondazioni Bancarie dovrà essere prerogativa per puntare a sviluppare il territorio creando lavoro e ricchezza.

Adempiere alle programmazioni di piano regolatore adottando un atteggiamento sempre favorevole alle imprese e agli insediamenti permetterà alla città di ottenere quello sviluppo che le è necessario per tornare ad essere protagonista.

Come sopra detto l'eventuale individuazione di altre aree di trasformazione urbanistica potrà dare risposte concrete a possibili altri investitori sul nostro territorio.

Come già detto sarà più che opportuno, anzi necessario oltre che unire il centro storico con un piano del trasporto, organizzare eventi presso l'area PIP ove si sono insediate le importanti aziende ricavandone così una vera ricaduta economica sulla città e un reale collegamento tra la città e le aree di insediamento delle aziende.

Creare lavoro non deve esser visto come una chimera o uno slogan elettorale. Stimolando la cultura imprenditoriale per i nostri giovani e creando incubatori d'impresa si può far molto.

Occorre ripensare e riproporre – rimodularizzati – progetti e iniziative come “Fabbrica Vercelli” che in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e la Provincia avevano dato grandi risultati.

Altrettanto occorre insistere nei corsi di formazione ed aggiornamento che devono diventare momento fondamentale della carriera di un lavoratore, occasione di accrescimento e trampolino per migliorare. Ne servono molti, specifici, qualificati e qualificanti.

Occorre già pensare anche ad iniziative per l'artigianato con interventi incentivanti così da essere pronti a soddisfare le esigenze di chi è attratto, anche grazie ad una intensa attività di promozione compiuta e da proseguire, dalla nostra invidiabile posizione geografica.

Il creare lavoro passa anche attraverso le altre azioni amministrative già messe in campo e da proseguire con entusiasmo. Così la realizzazione di importanti opere pubbliche e private permetterà di veder svolgere molto lavoro alle imprese e ai professionisti.

Tali strade andranno ancora perseguite rafforzando le azioni che generano un indotto e fanno raggiungere obiettivi concreti.

Commercio

L'Amministrazione deve continuare nel sostenere il commercio cittadino e soprattutto il piccolo commercio, vera sentinella sul territorio.

Il commercio è punto fondamentale per una città come Vercelli e il Comune conscio che il commercio si fa in due, chi vende e chi compra, è presente per garantire sia gli uni che gli

altri.

Attenzione verrà data ai consumatori vigilando sui prezzi e con controlli sulla filiera produttiva con le verifiche sulla convenienza.

Occorrerà favorire il più possibile una serie di agevolazioni alle imprese commerciali per l'apertura di nuovi negozi, sia in centro che in periferia, proprio per il fondamentale ruolo di tenuta sociale e di presidio nei quartieri che tali attività svolgono.

Altrettanta attenzione verrà data ai mercati all'aperto, vera risorsa e tassello fondamentale della rete commerciale cittadina (per sicurezza, igiene, estetica, promozione).

Volontà è agevolare il più possibile una ripresa del commercio tutelando e valorizzando la qualità dell'ambiente urbano migliorando la vivibilità della città, il benessere dei cittadini e turisti, la competitività delle imprese che operano nel centro abitato.

Non si può accettare di vedere intere vie con le serrande abbassate.

Consci dell'importanza della funzione economica delle attività commerciali e del terziario di mercato, vero presidio sociale sul territorio, l'Amministrazione dovrà provvedere a interventi sull'arredo urbano, allo sviluppo di servizi comuni per gli esercizi cittadini come home delivery, promozioni ed eventi volti ad attrarre i consumatori il tutto sorretto da attività di comunicazione comune che valorizzi la qualità e la bellezza del contesto. Come già detto intervento su parcheggi e viabilità.

Meccanismi di incentivazione all'acquisto negli esercizi cittadini mediante agevolazioni sul costo del parcheggio ed altre iniziative incentivanti.

Il tutto accompagnato da un possibile intervento di ulteriori agevolazioni per calmierare gli affitti con interventi sulle imposte di proprietà e – se possibile - su diminuzione della TARI, della TOSAP e con l'impegno da parte dell'Amministrazione di dare risposte immediate per le esigenze amministrative degli esercizi commerciali.

Occorrerà organizzare in città mostre a cielo aperto (soprattutto nelle vie più colpite dagli abbandoni e dalle chiusure) ed eventi in alcune aree al fine di rivitalizzare interi quartieri in questi ultimi anni veramente penalizzati.

Agricoltura – cibo

Il mondo agricolo è patrimonio di Vercelli.

La città ha nella promozione del prodotto riso una delle priorità.

Occorre richiamare turisti facendo tornare Vercelli fiera capitale del riso tutelando i prodotti tipici, la produzione casalinga o semicasalinga, i piccoli esercizi commerciali, i mercati, gli artigiani, le realtà locali, il buon cibo, la panissa.

Occorre valorizzare il patrimonio agricolo incrementando la biodiversità.

Per affermarsi non basta però solo il prodotto, serve una politica territoriale che supporti il mondo agricolo e faccia conoscere Vercelli, il vercellese e il nostro riso.

Il riso è infatti un ottimo “ambasciatore” per attuare una politica aggressiva di turismo enogastronomico che coinvolga la nostra città, ricca di bellezze storiche e architettoniche.

La città di Vercelli deve combattere questa battaglia a fianco della risicoltura per evitare l’impoverimento della sua terra e del mondo legato alla rete irrigua che innerva le nostre campagne.

Rete irrigua che non solo regola il flusso delle acque per fini agricoli, ma rappresenta un esempio unico delle capacità del lavoro umano.

Un autentico, prezioso, patrimonio culturale, che merita di figurare tra i patrimoni dell’umanità censiti dall’U.N.E.S.C.O.; oltre a rappresentare un presidio ambientale unico in termini di sicurezza idrogeologica del territorio.

Vercelli può e deve fare la sua parte, integrandosi con l’opera che svolge la Provincia promuovendo azioni ed eventi che non solo siano in grado di valorizzare il prodotto dell’agricoltura vercellese e tutta la sua filiera ma anche di creare un beneficio diretto alla città.

Occorre richiamare i turisti, facendo tornare Vercelli “fiera ed orgogliosa” capitale europea del riso. Necessita realizzare opportune convenzioni con aziende agricole disponibili a ricevere i ragazzi delle scuole ed il pubblico per sviluppare la conoscenza delle attività agricole vercellesi.

La città si deve maggiormente caratterizzare con l’”emblema riso” con interventi dai cartelli stradali agli arredi in tema con il prodotto che la può e la deve identificare.

La Città si deve poi candidare in modo deciso, con tutti i mezzi a sua disposizione, politici, economici, di relazione, ad ospitare grandi eventi di promozione del prodotto.

Lavori pubblici

Abbiamo detto della necessità di grandi opere ma altrettanto importanti sono i lavori di adeguamento e manutenzione.

Occorrerà ridurre i tempi amministrativi per vedere prima la realizzazione di ciò che si progetta e per le necessità della Città.

Gare e contratti trasparenti con una importante azione di verifica e di controllo su ciò che si realizza con una forte garanzia di buona esecuzione, ma tutto in modo più celere, più svelto, più percepibile dalla cittadinanza.

Detto del grande impegno per il raddoppio della Vercelli/Novara ci si adopererà con impegno per manutenzioni soprattutto delle scuole cittadine con una idonea programmazione, dei cavalcavia cittadini, per la realizzazione della piscina coperta, l’adeguamento del sottopasso dell’Isola, e un

progetto relativo all'area della ferrovia Vercelli – Casale, alla risistemazione della Piazza della Stazione e della Piazza del Tribunale e alla realizzazione di piste ciclabili e di ampie aree a parcheggi, alla valorizzazione dell'area lungo Sesia.

Dopo il grande impegno profuso con successo per il progetto “PISU” ora gli uffici sono assorbiti dalla realizzazione del “SUSI” il programma Strategie Urbane Sostenibili e Integrate (SUSI) in particolare si struttura quale mediazione tra istanze della conservazione e spinte dell'innovazione che si manifesta attraverso la valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale quale luogo di spazi urbani contemporanei, mix di attività legate alle industrie culturali e creative, ai media digitali, alla nuova manifattura, riconsegnando alla nuova “piazza”l'aspetto sociale.

L'intervento intende integrare i monumenti della città storica Ex Ospedale, Sant'Andrea, Dugentesco, San Marco, Teatro Civico, le torri della Città, rigenerando relazioni e riattivandone, nella pacifica rigenerazione, così come nel riprodursi di parti, organi e tessuti, il regolare rinnovamento che si attua durante il normale ciclo vitale dell'organismo stesso.

L'obiettivo è restituire identità, sottraendo lo spazio all'abbandono, al pregiudizio del degrado sociale, al pericolo del decadimento fisico attraverso una via diversa, che comprende il mondo di valori e di significati che costruiscono, anche più delle pietre, un luogo.

Il programma funzionale permette di realizzare,all'interno della Manica delle Donne e dell'ex Farmacia, una biblioteca integrata, sviluppando intorno al Sant'Andrea, la Piazza del Sapere quale esito, da una parte, della fusione nel Polo Bibliotecario Cittadino della Biblioteca civica e della Biblioteca Universitaria e, dall'altra della correlazione tra diversi servizi culturali e di innovazione.

Tra questi l'Atlante del Territorio, collocato al primo piano del Dugentesco. E' uno spazio per contenere, raccogliere ed illustrare l'identità vercellese attraverso diverse chiavi di lettura, grazie a rappresentazioni e narrazioni anche con linguaggi multimediali o ad archivi iconografici originali. Tale funzione dovrà permettere di rileggere il luogo come elemento generatore del complesso (il Dugentesco è l'antico Hospitale) e della comunità vercellese e dovrà essere accessibile in termini fisici e virtuali lungo tutto il corpo di fabbrica, lungo via Ferraris e attraverso tutte le funzioni insediate (Università e Biblioteca).

Le Botteghe creative collocate in continuità alla ex Farmacia, nei negozi oggi sfitti tra via Galileo Ferraris e via Dante, sono il luogo della fertilizzazione imprenditoriale e socio-culturale per la valorizzazione del capitale umano e per creare nuovo lavoro secondo l'accezione di ICC (Industrie Culturali e Creative).

Attenzione verrà fatta ai cimiteri, alla manutenzione e alla creazione nuovi loculi e spazi idonei riprendendo il Piano Regolatore Cimiteriale.

Attenzione ai lavori nelle periferie (con “il progetto periferie” da riprogrammare) e agli adeguamenti normativi per tutti gli edifici pubblici.

Attenzione verrà data alla realizzazioni di lavori per l’aeroporto e a tutta l’area relativa che potrà comunque portare sviluppo alla città. Su essa oltre a programmare interventi relativi all’attività dell’aeroporto turistico si potrà pensare a localizzare presidi di protezione civile e della Croce Rossa Italiana.

Tra i lavori pubblici che si devono programmare verrà data attenzione per la ricerca e adeguamento di un capannone idoneo per le attività del Carnevale che è risorsa della città, che non deve andare perduta per mancanza degli spazi di aggregazione e di preparazione del lavoro necessario in previsione della manifestazione.

Sicurezza

L’attività di programmazione connessa all’ordine pubblico e alla sicurezza deve tornare in primo piano nella politica di gestione comunale; ciò include un’attenta analisi delle competenze nel campo della Polizia Locale che porterà a un recupero delle loro funzioni, un’implementazione del personale addetto alla sicurezza e del pattugliamento (anche a piedi o in bicicletta), azioni operative di attivazione servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti meritevoli di tutela e una riorganizzazione delle risorse strumentali che intendiamo migliorare a livello tecnologico con nuovi supporti di controllo interno ed esterno (per esempio mappa controllo traffico e sicurezza nella moderna centrale operativa locale e impianti di sorveglianza moderni e interconnessi da installare in ogni singolo quartiere cittadino). Vogliamo creare solide sinergie con le Forze dell’Ordine valorizzando le associazioni dei Carabinieri e degli Alpini e delle altre Forze in congedo al fine di dare vita alla c.d. “sicurezza integrata” (L.48/2017) sottoscrivendo accordi di collaborazione previsti dalla norma statale.

Moltiplicare i punti luce in città, i presidi alle scuole, implementare i sistemi di videosorveglianza con particolare riferimento alle periferie e alle frazioni.

Riaprire i sottopassi chiusi oggi immagine di abbandono.

L’implemento della sicurezza così pensato gioverà anche al ripristino del decoro urbano, contrastando l’abbandono dei rifiuti in strada, l’accontonaggio e contrastando ogni forma che crei disdoro alla città (eliminazione baracche ed eliminazione di ‘abusivismi, ecc.). Occorrerà controllare costantemente impedendo insediamenti non autorizzati di nomadi ed eliminando le

occupazioni abusive di immobili. Occorrerà far rispettare le ordinanze del Sindaco in materia di abbandono dei rifiuti e di tutti gli altri fenomeni che favoriscono il degrado degli spazi pubblici.

Luoghi pubblici – Frazioni – Quartieri - Rioni

L'Amministrazione dovrà dare ancora più attenzione ai quartieri, ai rioni e alle frazioni.

Occorre dare maggior attenzione al Concordia, al Canada, al Belvedere, all'Isola, ai Cappuccini, alle Frazioni.

In particolare, anche a seguito dei gravi eventi atmosferici (grandine) che han colpito soprattutto Montonero e Larizzate si insisterà nel collaborare perché i cittadini ottengano i risarcimenti da calamità naturali.

Occorre decentrare i grandi eventi e crearne di nuovi, per far sì che i cittadini conoscano tutta la città.

Tutti conoscono il centro, occorre però che gli eventi portino movimento economico anche nelle zone diverse dal centro accendendo i riflettori su altre parti della città, così da mantenerle meglio, illuminarle meglio e creando affluenza di persone e ricadute economiche.

Bisogna poi ricordare che i luoghi pubblici sono di tutti, che le cose del Comune sono cose che appartengono a tutti i cittadini.

I luoghi pubblici van usati, vissuti, resi vivi, occorre fare attività per scongiurare gli atti di vandalismo, gli imbrattamenti, i danneggiamenti.

Creiamo dei luoghi deputati per i writers lasciamo dar corso alle vene artistiche, agevoliamo quest'arte ma non permettiamo che accada arbitrariamente ed illegalmente sui muri delle case e sui monumenti della città.

Università - Scuola

Per l'Università il Comune ha fatto e programmato e realizzato molto in questi ultimi anni. Ricordiamo l'istituzione dei corsi di scienze dei materiali e di biologia, le collaborazioni per gli insediamenti e per le aule, infermieristica.

Vercelli deve fortemente impegnarsi per divenire sempre più città universitaria.

Occorre fare di più, occorre dare più servizi agli studenti, occorre fare la mensa universitaria, organizzare le biblioteche, creare agevolazioni e facilitazioni per gli studenti perché rimangano a Vercelli.

L'Università del Piemonte Orientale sta facendo molto bene e i numeri degli iscritti a Vercelli

son più che onorevoli , ma sempre più ci si deve battere per implementare l'offerta collaborativa con l'Università.

L'imperativo è creare maggiori intrécci e più coinvolgimento del mondo universitario con gli eventi cittadini.

L'obiettivo è di far di Vercelli una vera città universitaria.

La creazione della Biblioteca integrata Universitaria/Civica dà la visione della collaborazione tra le istituzioni e potrà portare grande beneficio alla Città.

Verrà proposto un importante progetto relativo alla musica nella scuola valorizzando le professionalità della Scuola Vallotti e delle altre eccellenze vercellesi.

Per l'istruzione e diritto allo studio nostro obiettivo é migliorare il funzionamento dei vari servizi connessi al tema istruzione e studio; pensiamo all'assistenza scolastica, al trasporto e alla refezione, senza dimenticare gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia - residenziale per il diritto allo studio (ovviamente nel rispetto delle competenze locali).

Integrare maggiormente le attività delle scuole con quelle a finalità educativa del Comune, con un maggiore coordinamento e sinergia tra dirigenti scolastici e amministrazione, anche mappando i progetti esistenti per renderli più capillari.

Stimolare gli studenti alla conoscenza con progetti integrati e valorizzazione delle abilità promuovendo attività di confronto specifici.

Fornire il più possibile strumenti anche tecnologici alle strutture scolastiche pubbliche per implementare i servizi culturali ed educativi.

Grande attenzione dovrà essere data alla manutenzione e ristrutturazione del patrimonio di edilizia scolastica comunale cercando un miglioramento delle strutture per una migliore fruibilità e sicurezza.

Ci si adopererà con progetti per combattere la dispersione scolastica.

Sport

Valorizzazione dello Sport e dei circoli/associazioni sportive come strumento di aggregazione, sia giovanile che per i pensionati, rivitalizzando e creando opportunità per le associazioni sportive dilettantistiche.

Portare competizioni di livello extraprovinciale, regionale e nazionale, puntando anche a eventi internazionali di categoria sportiva, riqualificando gli impianti ove necessario.

Valorizzare il rapporto tra squadre che competono in categorie superiori in tutti gli sport, anche i c.d. sport minori.

Obiettivo primario riqualificazione e apertura impianti natatori di Vercelli, uscendo da immobilismo e scelte strategiche sbagliate che hanno portato la Giunta uscente a non essere in grado in cinque anni di riaprire alcuna piscina coperta. Priorità all'accessibilità e fruizione da parte di tutti i cittadini, anche quelli con disabilità, anziani o neonati, oltre ai principi di funzionalizzazione.

La città per lo sport in questi ultimi anni ha creato eventi importanti e lavorato molto per migliorare le strutture.

La città si impegna a realizzare gare di alto livello come gare di scherma di grande importanza e a organizzare gare di altri sport che potranno portare a Vercelli migliaia di spettatori.

Ogni sport anche i minori deve essere sostenuto. Ogni scuola di sport è scuola di vita, disciplina, applicazione, agonismo, volontà di arrivare al risultato.

La Città di Vercelli ha un grande patrimonio sportivo e si auspica che questa grande risorsa cresca sempre di più. La scherma e il trofeo Bertinetti (gara internazionale), Pelliolo il tiro a volo e l'atletica, la ginnastica e lo skating, l'hockey e la pallavolo, il baseball, il basket, le arti marziali e le altre discipline saranno tutte supportate con attenzione dal Comune.

La Pro Vercelli Calcio verrà seguita con il cuore come desidera ogni Verellese.

Si provvederà a definire il ritorno dei trofei storici della squadra a Vercelli dando agli stessi idonea sistemazione.

Occorre incentivare economicamente, il lavoro quotidiano a favore dei giovani sportivi, investendo su impianti idonei, con capienza e modernità tale da creare un volano che possa anche attirare sponsorizzazioni private per far crescere ancor più il nostro sport cittadino.

Sanità

L'impegno per la sanità deve essere rivolto prima di tutto a un serio rilancio dell'Ospedale Sant'Andrea e alla battaglia per il rafforzamento dell'organizzazione sanitaria del territorio.

Si deve collaborare con l'ASL per mantenere e creare eccellenza nelle cure e nei servizi e fiducia nelle persone che si recano al presidio di Vercelli.

E' necessario prima di tutto guardare alle persone a chi fa il reparto a chi è capace di creare un clima di fiducia necessario quanto è in gioco il bene più importante per tutti noi: la salute.

Altrettanto va incentivata una politica per riportare eccellenza nelle risposte sanitarie del territorio

Occorre raggiungere una sanità che garantisca la tutela del cittadino con un modello di assistenza sanitaria attenta alla persona e ai suoi problemi.

I rapporti di collaborazione con l'ASL dovranno esser costanti per l'importanza e il coinvolgimento che tale ente ha nella vita quotidiana cittadina e per la condivisione della destinazione delle vaste

proprietà e immobili che ASL VC ha nel territorio vercellese.

L'esercito

La presenza dei militari della Volpire di stanza alla Caserma Scalise è una risorsa per Vercelli. Oramai, tutti professionisti, i militari sono ben integrati a Vercelli ma occorrerà dare loro maggiori comunicazioni delle iniziative cittadine e concorrere a dare soluzione al problema della ricerca di alloggi in città.

Una stretta collaborazione già ad oggi ampiamente dimostrata darà alla Città importanti benefici.

Turismo

Vercelli ha tutti i numeri e le prerogative per essere a tutti gli effetti meta turistica.

Servono più strutture. La collaborazione con l'ATL ha fornito ottimi risultati e si deve insistere anche per avere turisti giovani predisponendo maggiore accoglienza e fornendo una pluralità di servizi.

Il turismo culturale, della conoscenza, ha fatto vedere in città che forza può avere Vercelli.

Vercelli Città d'Arte con Arca che è stata capace di attrarre grandi numeri di visitatori.

Occorre creare una stagione turistica calibrata attorno a un evento di grande prestigio così da permettere una crescita dei numeri dei visitatori. Come detto occorre migliorare la recettività alberghiera, lavorare sul settore della tradizione enogastronomica e valorizzare anche con delle novità il concorso internazionale Viotti e i collegamenti con i Musei cittadini che devono fare da volano collegando una o più mostre con l'occasione del grande evento così da fornire un'offerta di grande qualità.

Cultura

Dulcis in fundo parliamo del "Prodotto Culturale Vercelli"

Vercelli ha dimostrato in passato con i fatti che la cultura non è inutile o noiosa o non essenziale.

Ha dimostrato che la cultura è un vero punto di svolta, un canale attraverso il quale passa la possibilità di cambiare sguardo e ottica.

La cultura non toglie soldi ma è fonte di arricchimento.

In cultura si investe e il ritorno è assicurato non solo in ricchezza intellettuale interiore, ma proprio anche in indotto, in turismo, in nuova fiducia dei cittadini per vincere la sfida che altrimenti neppure si mettevano a intraprendere: il rilancio di Vercelli.

Occorre perseguire questa strada e creare un più immediato riscontro anche in termini di

occupazione coinvolgendo sponsor privati, ancora di più per proseguire anche al recupero di grandi bellezze artistiche come ad esempio gli affreschi della Chiesa di San Marco. Partire da grandi idee per trasformarle poi in progetti concreti e realizzabili con attenzione anche alle piccole cose per innescare processi di trasformazione.

Le cose si fanno con entusiasmo e dedizione e con tanto lavoro, diversamente non si cambia. E Vercelli aspetta importanti iniziative, perché ormai i Vercellesi hanno la consapevolezza del valore della propria città.

Riprendere il percorso culturale delle straordinarie mostre come quelle della Guggenheim e del Museo di San Pietroburgo scelleratamente abbandonato.

Percorso che aveva dato formidabile visibilità alla città di Vercelli con ricadute sul turismo e sul commercio.

Valorizzare tutte le bellezze artistiche vercellesi e le eccellenze cittadine con iniziative nei luoghi simbolo della città utilizzando anche Palazzo Centoris e il Castello di Quinto, oggi poco sfruttati.

Riprendere una forte attività di “Vercelli Città d’Arte” rientrando nel circuito della Città e della Cultura con le iniziative dei concerti e degli “eventi davanti alla Basilica di sant’Andrea” per portare di nuovo Vercelli all’attenzione e facendo conoscere i suoi tesori d’arte e di cultura. Fornendo ai cittadini vercellesi stagioni musicali, di teatro, di prosa, di eventi che diano piacere di vivere nella nostra cara Città e richiamando turisti e visitatori.

Comunicazione

Non solo trasparenza, ma un rapporto veramente continuativo con i cittadini mirato a un’informazione quasi in tempo reale con gli stessi; questo sarà possibile utilizzando e sviluppando le nuove piattaforme digitali senza dimenticare, però, il fondamentale apporto della struttura operativa degli uffici comunali al servizio del pubblico. Sempre in un’ottica di scambio utile ed efficace, potrebbero essere proposti questionari ai cittadini, così da essere continuamente nella posizione di intervenire su situazioni problematiche e migliorare.

Nondimeno sarà la sensibilità che porremo in essere in merito alla comunicazione interna, intesa a coinvolgere ogni dipendente comunale nel progetto di sviluppo che ha e avrà sempre bisogno di una “squadra” avente come priorità e finalità la soddisfazione del Cittadino.

Stiamo parlando di campagne di sensibilizzazione, annuncio di eventi, richiesta di partecipazione, non propaganda ma della necessaria comunicazione per capire se c’è approvazione della direzione intrapresa al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti.

Risorse e Politiche fiscali

Per attuare tutto quanto sopra indicato occorrono risorse.

La continua emanazione di norme molto vincolanti con stringenti vincoli di spesa e pesanti continui tagli ai trasferimenti generano gravi difficoltà per la realizzazione e l'attuazione del programma di governo.

Occorrerà impegnare al meglio ogni singolo euro e attivare politiche fiscali che permettano di raggiungere gli obiettivi da realizzare da un lato e una sensibile progressiva riduzione della pressione fiscale sulle famiglie dall'altro.

La ricerca di una maggiore facilità di rapporti cittadino/Ente Comune aiuterà i contribuenti e permetterà di adoperarsi con maggior efficacia al compimento delle attività.

Necessario strumento sarà una potenziata lotta all'evasione fiscale con l'uso dell'informatizzazione (automatici collegamenti tra uffici per le residenze e dichiarazione presenza per la TARI, collaborazione con le società delle utenze domestiche).

Obiettivo sarà ridurre i costi dell'Amministrazione Comunale fornendo peraltro maggiori servizi e collaborazione al cittadino.

Occorrerà rafforzare il rapporto funzionale tra programmazione, gestione e controllo funzioni così da raggiungere gli obiettivi di economicità ed efficienza.

Ricerca ed utilizzo delle opportunità di finanziamento

Obbligatorio sarà ricercare dei fondi reperibili a livello comunitario, nazionale e regionale per lo sviluppo e per l'innovazione, coinvolgendo le **direzioni** nella attività di ricerca e di predisposizione di progettualità per l'attuazione degli indirizzi dell'amministrazione.

Società pubbliche e aziende partecipate

In importante considerazione saranno tenute le società pubbliche e le partecipate del Comune così come richiesto dal legislatore nazionale, sempre considerando, per quanto riguarda ASM, l'operazione di cessione delle quote di rappresentanza e la trasformazione della società ATEnA son oggi eredità da gestire battendosi per far sentire, nelle opportune sedi, la voce del Comune nelle decisioni operative cercando sempre la massima tutela possibile per i cittadini vercellesi nel rispetto delle prerogative della Società.

Non si può dimenticare che detta Società era bene storico della Città e che comunque il Comune di Vercelli, la Città di Vercelli e i vercellesi restano comunque tra i migliori clienti della Società.

La decisione dell'acqua, la gara del gas, la nuova gara per i rifiuti e i rapporti con il C.O.VE.VA.R. porteranno sicuramente a prendere decisioni di grandissima importanza per la Città di Vercelli: per

tali ragioni verrà seguita l'attività della Società con massima attenzione operando come soci, seppur di minoranza, tenendo sempre ben presente le ragioni dei vercellesi.

Conclusioni

Con questo breve scritto si è cercato senza presunzione di dare in modo realistico l'indicazione dei bisogni e di quanto è necessario fare per migliorare Vercelli.

Non sono solo indicazioni generiche o enunciazioni di principio, sono programmi finalizzati alla oggettiva e completa attuazione.

Tutto quanto è scritto è realizzabile, non è irraggiungibile.

Si può fare.

Si può immaginare un futuro migliore, una città migliore, con le potenzialità che ci sono, con le eccellenze, con le idee e l'entusiasmo di fare.